Eternit, inchiesta bis: possibile inserimento di altri casi di siracusani nel fascicolo

Casi di ex lavoratori della multinazionale dell’amianto nella sede di Siracusa potrebbero essere inseriti a breve nel fascicolo dell’inchiesta Eternit bis. A questo starebbe lavorando il pubblico ministero Raffaele Guaraniello, i cui consulenti starebbero analizzando le vicende di ulteriori ex dipendenti, che hanno prestato servizio non solo nella sede di Targia, ma anche in Brasile. Una notizia che segue quella arrivata dalla procura di Torino, che ha raccolto altri 98 casi di decesso tra i lavoratori di quattro stabilimenti italiani del gruppo del magnate svizzero Stephan Schimheiny, con l’intenzione di aggiungere i casi ai 258 già contestati nel procedimento che è attualmente al vaglio della Corte Costituzionale. Le morti degli operai svizzeri sono contestate anche al fratello Thomas. L’accusa è di omicidio colposo. Contestate anche le morti di 17 italiani che avevano lavorato in due siti in Svizzera tra la metà degli anni Settanta e i primi anni Novanta, poi deceduti a causa di mesoteliomi, asbestosi o tumori polmonari, quando erano già rientrati in Italia.